

ATTI DELLA REGIONE**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

- l'allegato 1) fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 33/2013.

Deliberazione n. 1130 del 03/09/2018

Individuazione nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Agenzia Regionale Sanitaria.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di individuare nel dirigente della Posizione di funzione Affari generali ARS, dott. Paolo Aletti, il nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'Agenzia Regionale Sanitaria, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della legge 190/2012;
- che il nuovo incarico decorre dalla data di adozione della presente deliberazione;
- di stabilire che, nell'espletamento delle funzioni, il RPCT dell'ARS si avvalga del supporto del RPCT nominato per le strutture organizzative della Giunta regionale e dei dirigenti delle posizioni di funzione dell'ARS individuati quali referenti.

Deliberazione n. 1131 del 03/09/2018

L.R. 28 ottobre 2003, n. 20. Art. 25 - criteri e modalità per la concessione dei contributi a progetti di animazione economica anno 2018.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare l'allegato 1): L.R. 28 ottobre 2003, n. 20. Art. 25 - criteri e modalità per la concessione dei contributi a progetti di animazione economica anno 2018;

Allegato 1)

L.R. 28 ottobre 2003, n. 20". Art. 25 – criteri e modalità per la concessione dei contributi a progetti di animazione economica anno 2018

ART. 25**Animazione economica, informazione e monitoraggio**

Per l'anno 2018 le risorse disponibili ammontano a € 130.000,00 .

Le risorse eventualmente non utilizzate per una tipologia di intervento, possono essere destinate al finanziamento degli interventi di altra tipologia previsti dal presente bando.

1. Soggetti beneficiari:

Possono presentare richiesta di contributo Comuni, Enti Pubblici e privati nonché imprese artigiane singole o associate anche di nuova costituzione, associazioni di categoria dei comparti produttivi ,associazioni, imprese.

2. Interventi

Nel corso dell'anno 2018 si prevede di attuare quanto previsto dall'art. 25 della L.R. 20/2003 attivando i seguenti interventi:

A Eventi di promozione dei settori produttivi regionali Euro 95.000,00

B Iniziative particolari

Partecipazione "L'artigianato in Fiera" Milano 2018 Euro 35.000,00

3. Presentazione delle domande.

Le istanze di contributo devono essere presentate a mezzo PEC Posta elettronica certificata alla Regione Marche Servizio Attività Produttive Lavoro Istruzione secondo le modalità e termini previsti nei decreti emanati dal dirigente della struttura regionale competente.

4. Spese ammissibili a contributo

- produzione di materiale informativo sull'iniziativa e spese di comunicazione;
- spese di trasporto del materiale;
- spese per l'affitto dei locali, il noleggio di arredi o supporti per la realizzazione di iniziative divulgative e/o di incontri informativi collegati;
- Spese di consulenze;
- Spese per il personale interno nella misura massima del 10% della spesa ammissibile;
- realizzazione di mostre e materiali dimostrativi itineranti;
- beni e materiali di consumo;
- costo per polizza fidejussoria;
- Costo per il personale addetto alla vigilanza;
- Spese di pubblicazione tipografiche;
- Spese allestimento stand;
- Spese di accoglienza.

Le spese si intendono al netto dell'IVA.

5. Spese non ammissibili

Spese regolate in contanti, spese relative a vitto e alloggio

6. Termine di validità delle spese e termine dei progetti

Per gli interventi previsti dall'art. 25 sono ammesse ai contributi le spese sostenute successivamente alla data 01.01.2018.

I progetti possono essere terminati dei progetti è fissato entro 10 mesi dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto.

7. Valutazione delle domande concessione del contributi

I contributi di cui al punto a) e b) verranno assegnati sulla base della graduatoria redatta, secondo i seguenti criteri, attribuendo i punteggi a fianco di ciascuno di essi indicati:

Lett.A)

Tipologia Intervento	PUNTEGGIO
Eventi di promozione dei settori produttivi marchigiani a valenza internazionale a cui partecipino imprese provenienti dal almeno 3 nazioni	30
Eventi di promozione dei settori produttivi marchigiani a valenza nazionali a cui partecipino imprese provenienti dal almeno 10 regioni italiane	20
Eventi di promozione dei settori produttivi marchigiani a valenza regionale a cui partecipino imprese provenienti dal almeno 10 comuni	10

- Verranno prioritariamente finanziati quelli riferiti alla promozione e valorizzazione del settore pelletteria e della paglia

Lett.B) :

I progetti dovranno prevedere l'allestimento di un'area espositiva di almeno 40 mq. caratterizzante la Regione Marche con particolare riferimento al settore dell'artigianato mettendo in evidenza il logotipo 1M "marche eccellenza artigiana".

Gli stessi progetti dovranno prevedere la partecipazione gratuita, intesa come spazi espositivi anche collettivi, di almeno 5 imprese con sede ubicate nei comuni del cratere così come individuati dal D.L.189/2016, appartenenti ad uno dei settori di cui all'allegato A) al presente provvedimento. Le imprese vanno individuate in accordo con le associazioni di categoria del settore dell'artigianato.

Partecipazione di imprese a titolo gratuito proveniente dal cratere superiore a 5	20
Progetti che prevedono la realizzazione di eventi, dimostrazioni dal vivo di particolari lavorazioni con cadenza giornaliera	25
Progetti che prevedono la caratterizzazione di tutta l'area occupata da imprese provenienti dalla Regione Marche	50
Progetti che prevedano caratterizzazioni aggiuntive rispetto a quelle indicate	40

8. Misura dei contributi

I contributi per gli interventi sono concessi:

Misura a) nella misura del 80 % delle spese ritenute ammissibili fino a un massimo di € 15.000,00

Misura b) nella misura del 80% delle spese ritenute ammissibili fino ad un massimo di € 35.000,00

E' consentita la presentazione di una sola domanda di contributo

Le agevolazioni di cui al presente atto sono concesse sulla base del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

9. Liquidazione dei contributi

Le domande di liquidazione devono essere inoltrate alla Regione, a mezzo PEC. La documentazione da allegare alla **domanda** di liquidazione è la seguente:

Enti pubblici

- delibere di liquidazione delle spese
- relazione consuntiva sul progetto ammesso

Associazioni di categoria e imprese

- originale e copia delle fatture di spesa debitamente quietanzate La quietanza di cui ogni fattura deve essere munita della contabile di pagamento consistente in una ricevuta bancaria o in una ricevuta di contrassegno o di contabile di c/c bancario o postale;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che la documentazione di spesa presentata riguarda esclusivamente le opere previste nel programma e che vengono rispettate le normative Comunitarie in materia di aiuti alle P.M.I.;
- schema riepilogativo delle spese sostenute suddiviso per tipologia di spesa.
- Relazione consuntiva sull'attività svolta.

La Regione Marche provvederà alla liquidazione del contributo di norma **entro il 60° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa**, *compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili*, previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della rendicontazione finanziaria, della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione finale del progetto.

E' consentita la concessione di una sola proroga dei termini, per gravi e giustificati motivi non imputabili al beneficiario del contributo per un periodo non superiore di 120 giorni, la proroga è disposta con decreto del dirigente del servizio Attività Produttive Lavoro Istruzione

10. Variazioni dei progetti e revoca dei contributi.

La realizzazione degli interventi deve essere conforme al progetto originario.

Costituiscono cause di revoca del contributo assegnato:

- le variazioni del progetto che comportino una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 20%;
- il mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della documentazione consuntiva di spesa;

Procedimento

1. Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria per la formulazione delle graduatorie si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.
2. Responsabile del procedimento è Marco Moscatelli – funzionario nell'ambito del Servizio Attività produttive, Lavoro Istruzione tel. 071/8063745 – fax 071 8063017 – e-mail: marco.moscatelli@regione.marche.it

Allegato A)

L.R. 20/2003 art. 14

ELENCO DELLE ATTIVITA' AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

I Abbigliamento esclusivamente su misura	- figurinisti e modellisti
	- pellicciai esclusivamente su misura
	- sartoria su misura
	- calzolerie esclusivamente su misura
	- modista
	- camiceria su misura
II Cuoio e tappezzeria	- fabbricanti oggetti in pergamena
	- pellettieri artistici
	- fabbricanti di guanti, su misura o creati a mano (con esclusione di guanti per uso industriale)
	- sellai
	- bastai
III Decorazioni	- addobbatori
IV Riproduzione disegni e grafica	- scenografi
	- litografi
	- acquafortisti
	- xilografi
V Legno	- stipettai
	- intagliatori, intarsiatori
	- traforasti
	- laccatori e decoratori
	- scultori
	- doratori
	- lavorazione tipica e artistica del legno
	- bottai
	- ebanisti d'arte
	- fonditori di oggetti d'arte
	- peltrai

VI Metalli comuni	- lavorazione a mano del ferro battuto
	- ramai e calderai (lav. a mano)
	- modellisti meccanici- sbalzatori
	- armaioli
VII Metalli pregiati, pietre dure e lavorazioni affini	- sbalzatori ed incisori di metalli preziosi
	- lavorazione e incisione su corallo, avorio, conchiglie madreperla
	- incisori di metalli e pietre dure
	- orafi e argentieri
	- scultori d'arte
VIII Restauro	- cesellatori
	- restauratori del dipinto
	- restauratori del mosaico
	- restauratori della statuaria
	- restauratori di vetrate artistiche
	- restauratori di tappeti
	- restauratori del mobile
IX Strumenti musicali	- copisti di galleria
	- restauratori del tessile
	- lavorazione a mano di fisarmoniche e concertine
	- accordatori
	- fabbricanti di ottoni, di strumenti a fiato
	- liutai
X Tessitura ricamo ed affini	- organai
	- fabbricazione di voci per fisarmoniche
	- arazzieri
	- disegnatori tessili
	- tessitori a mano
	- ricamatrici a mano
	- tombolo
	- tessitori a mano di tappeti
	- merlettaie a mano
	- lavorazione a maglia ed uncinetto su

	misura
	- lavorazione in pannolenci
	- coltronieri
XI Vetro, Ceramica, Pietra ed affini	- fabbricanti in terrecotte artistiche
	- ceramista d'arte
	- figurinai in ceramica
	- scultori in marmo o altre pietre
	- figurinai in argilla gesso e carta pesta
	- decoratori e incisori del vetro
	- produzione artistica di oggetti in vetro
	- fabbricanti di gres (artistici)
	- maiolieri (artistici)
XII Carta e affini	- mosaico artistico
	- lavorazione in carta pesta
	- rilegatura a mano di libri
	- amanuense
XIII Varie	- fabbricazione di carta a mano
	- lavorazione a mano: paglia vimini e giungo
	- attività esclusiva di truccatore teatrale- restauro e riparazione di orologi d'epoca e campanari
	- cappellai
	- fabbricazione di corone da rosari